

Raduno a Cherubine di Cerea – 41^a Festa del cavallo- Secondo Raduno Camper

A Cherubine di Cerea I protagonisti sono i cavalli

Il Raduno degli amici del “Camper Club Marco Polo” organizzatori della Festa del cavallo a Cerea ormai sta diventando una realtà. Quest’anno infatti hanno organizzato il secondo raduno della Festa del cavallo.

Il ritrovo è stato nel parcheggio vicino agli stand della Festa e a partecipare sono stati una trentina di camper. Il sabato mattina è trascorso tra passeggiate e bicchierate in compagnia e “socializzazione”. Da evidenziare la disponibilità degli organizzatori che al tavolo della reception non facevano mai mancare caffè, biscotti e a volte anche soppresa di casa e bottiglie con del buon vino. A scarseggiare spesso era l’acqua. Nel primo pomeriggio come da programma è arrivato il pullman che ci ha portati a visitare una comunità a pochi chilometri di distanza. La comunità è quella chiamata “Piccola Lourdes”. E’ una comunità fondata da un sacerdote “Don Gianluca” che ha voluto interpretare a pieno il vangelo ospitando persone senza tetto, disabili, ragazze madri e persone disadattate e bisognosi. Nella comunità, spiegava un incaricato, tutti nelle loro possibilità fanno qualcosa; chi ad esempio tutte le mattine fa il pane, altri preparano da mangiare, altri fanno pulizie e così via. C’è il momento della preghiera ma soprattutto devono pensare al lavoro e a essere impegnati. Per questo hanno un laboratorio dove fanno dei lavoretti conto terzi a seconda delle richieste. Vivono essenzialmente con le offerte della gente comune e di qualche azienda che fornisce loro verdura e ortaggi per il sostentamento degli ospiti nella struttura. Dopo il primo incontro in chiesa, la visita è continuata con una responsabile della struttura, la signora Rosa, che ci ha accompagnato per i vari locali, la grotta della Madonna di Lourdes, stanzette dove dormono le persone bisognose, laboratori, zoo, teatro, officina, fino ad arrivare nel locale mensa.



Verso la fine della visita il tempo ha cominciato a cambiare e all’improvviso si è alzato un forte vento tanto da preoccupare un po’ tutti e così, pensando che molti di noi avevano lasciato il camper con finestrini aperti e parabole alzate si è pensato di tornare in fretta al parcheggio per evitare danni e così la visita è terminata.

Alla sera tutti in capannone dove abbiamo cenato usufruendo di uno sconto del 15 per cento sulle pietanze. Abbiamo trascorso una bella serata e molti si sono fermati anche a ballare e ascoltare la musica.

La mattina seguente tutti nei locali della festa per vedere la “parata” e sfilata dei cavalli” che animavano la festa. Abbiamo potuto vedere molte associazioni di cavalieri che hanno partecipato alla festa con i loro cavalli, molti privati e amanti delle carrozze che hanno partecipato mettendo in bella vista carrozze antiche tirate a lucido con quadriglie di cavalli addobbati a festa. Non li ho contati ma saranno stati più di un centinaio i figuranti che hanno preso parte alla sfilata. Quest’anno con grande rammarico è mancata la Banda a Cavallo della Polizia di Stato. A mezzogiorno molti si sono fermati a pranzare presso i capannoni della festa, mentre altri a causa del caldo torrido hanno pensato di far rientro e tornare a casa.

Un plauso agli organizzatori che nella loro semplicità hanno saputo mettere a proprio agio i partecipanti e far conoscere al popolo dei camperisti una festa che altrimenti non si conosceva.

Dino Artusi